



BUZZI Ernesto (Roma, 1874 – 1955)

Industriale e titolare di un'impresa di profumi e disinfettanti, egli appartenne al più remoto ceppo di Romanisti organizzati, in quanto era già stato frequentatore dei raduni dei Romani della Cisterna. Pervaso di un immenso amore per Roma, prendeva parte ad ogni iniziativa che potesse riguardare l'animazione della vita cittadina. Tutti i problemi di questa lo interessavano vivamente. La partecipazione alle attività del nostro Gruppo era per lui fondamentale. Spartiva tuttavia questa passione con quella per la musica, della quale fu un profondo conoscitore ed intenditore. Per essa e di essa egli viveva in quanto si era fatto molto apprezzare nella umile, eppur preziosa, funzione di suggeritore lirico da lui svolta a lungo. Partecipava alla vita corrente di tutti gli ambienti musicali cittadini e ne conosceva gli esponenti, a cominciare dai grandi compositori del suo tempo, con molti dei quali ebbe addirittura familiarità. La messa in scena di un'opera, l'organizzazione di un concerto costituivano per lui eventi centrali che accoglieva con aspettativa e con grande interesse. In particolare si occupava dell'Accademia Filarmonica della quale era un membro assiduo.